



Comune di Enna
Area dei Servizi
sociali e al cittadino, culturali e dell'istruzione
Servizio Politiche Sociali

^^^^^^

AVVISO PUBBLICO
Avvio lavorativo di soggetti in situazioni di disagio

^^^^^^^^^^

IL DIRIGENTE ad interim dell'Area

Richiamato l'art.1 del Regolamento Comunale di "Assistenza economica" inerente l'organizzazione delle prestazioni assistenziali in favore di soggetti e/o nuclei familiari che versano in condizioni di disagio economico collo scopo di razionalizzare il relativo procedimento amministrativo, assicurando uniformità degli interventi assistenziali attraverso la fissazione dei criteri e modalità relativi allo stato di indigenza dei richiedenti;

Considerato che l'art. 2 del Regolamento Comunale di "Assistenza economica" prevede che la finalità dell'intervento dell'Ente pubblico è di assistere nuclei familiari che versano in condizioni di disagio economico, subordinatamente all'individuazione delle condizioni di insufficienza del reddito familiare in rapporto alle esigenze del medesimo nucleo, nonchè all'effettuazione degli accertamenti in sede di istruttoria anche in relazione a circostanze contingenti ai fatti previsti dallo stesso regolamento e alla valutazione circa la possibilità di erogare servizi e prestazioni alternative;

Richiamato l'art.3 del Regolamento Comunale di "Assistenza economica" che contempla le diverse forme di sostegno economico, considerato anche che l'art 4 stabilisce che sono soggetti assistibili coloro i quali, risultano essere residenti da almeno dodici mesi nel Comune di Enna, ovvero se cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea o apolidi, da almeno tre anni, esclusi i casi di inderogabile esigenza assistenziale;

Richiamato l'art. 13 del vigente Regolamento Comunale di "Assistenza economica" nel quale viene previsto che le finalità assistenziali e di sostegno economico ai soggetti in difficoltà, possono essere conseguiti dall'Amministrazione comunale, anche attraverso assegni economici, da attribuire utilizzando i richiedenti in attività socialmente utili e che tale richiesta può essere inoltrata dall'intestatario della scheda di famiglia anagrafica salvo in presenza di comprovati impedimenti oggettivi dimostrabili con certificazione;

Rende noto

che i soggetti interessati, intestatari della scheda di famiglia anagrafica e in atto disoccupati/inoccupati, in situazione di disagio economico, che intendono essere inseriti negli elenchi per svolgere servizio di utilità collettiva, devono presentare apposita domanda utilizzando lo schema allegato al presente avviso presso la sede dei Servizi Sociali sita in Via Roma n. 508.

Ai fini della richiesta del beneficio economico, sono valide le istanze inoltrate a decorrere dal 1/1/2017 valevoli per tutto l'anno solare fino al 31/12/2017.

L'ufficio di Servizio Sociale procederà alla verifica dello stato di necessità, anche attraverso visite domiciliari.

Le istanze pervenute saranno oggetto di valutazione da parte dell'Ufficio, che provvederà a formare l'elenco con cadenza trimestrale degli aventi diritto secondo i parametri di seguito riportati:

Parametro economico	- ISEE (in corso di validità)-	Punti
da 0 a € 1.000,00		25
da € 1.000,01 a € 2.000,00		20
da € 2.000,01 a € 3.000,00		15
da € 3.000,01 a € 4.500,00		10
da € 4.500,01 a € 5.000,00		5
da € 5.000,01 a € 6.524,57		0
Condizione abitativa		
abitazione in locazione		5
abitazione concessa dall'IACP		2
abitazione in comodato d'uso		1
abitazione di proprietà		0
Composizione del nucleo familiare		
Per ogni minore di età compresa tra 0 (zero) e 5 anni		4
Per ogni minore di età compresa tra 6 e 10 anni		2
Per ogni minore di età compresa tra 11 e 18 anni		1
Vedovanze (senza assegno di reversibilità) separazione (senza assegno per alimenti)		3
Richiedente in possesso dei seguenti requisiti anagrafici:		
età compresa tra 18 e 25 anni		1
età compresa tra 26 e 35 anni		5
età compresa tra 36 e 46 anni		7
età compresa tra 47 e 50 anni		10
età superiore a 51 anni		15

A seguito della valutazione delle domande di partecipazione, i soggetti ammessi saranno inseriti in apposito elenco degli aventi diritto al beneficio, in base al punteggio ottenuto da ciascun partecipante, con priorità per i soggetti che avranno raggiunto il punteggio superiore.

Solo nel caso in cui si verificano particolari contingenze dovute a straordinarie esigenze dell'Ente, potranno prioritariamente essere prese in considerazione le richieste dei soggetti che avranno la qualifica o l'attitudine alla specifica mansione richiesta.

I beneficiari dell'assegno economico per servizi a favore della collettività (art. 13 R.C.) svolgeranno attività socialmente utile (di norma) per 4 ore giornaliere per un massimo di 80 ore mensili. L'importo complessivo mensile del sussidio ammonta ad € 400,00.

Le assenze giustificate, non dipendenti dalla volontà del beneficiario della prestazione, per una durata massima di due settimane saranno oggetto di recupero, in caso contrario l'importo erogato sarà corrispondente alle ore realmente espletate (la decurtazione dalle ore non eventualmente non prestate, è fissato in € 5,00 orari).

Detto compenso non costituisce reddito da lavoro e non sarà pertanto soggetto ad alcuna ritenuta.

Tra l'Ente comunale e i beneficiari della prestazione assistenziale non si configurerà, né si instaurerà alcun rapporto di lavoro di pubblico impiego.

Il Servizio sociale stipulerà apposita assicurazione INAIL per gli eventuali infortuni e per la responsabilità civile verso terzi.

Saranno esclusi dai beneficiari della prestazione assistenziale, previste dall'art. 13 del R.C., i nuclei familiari la cui situazione economica ISEE supera i limiti previsti dal minimo vitale pari a € 6.524,57.

Tutti i nuclei familiari eleggibili tra i potenziali beneficiari del Sostegno Inclusione Attiva (SIA), dovranno contestualmente inoltrare apposita richiesta per l'accesso alle prestazioni assistenziali previste dallo stesso.

I nuclei familiari beneficiari del Sostegno Inclusione Attiva (SIA) non possono accedere alle prestazioni assistenziali del presente avviso.

In caso di parità di punteggio prevale il soggetto o nucleo familiare che presenta il valore ISEE più basso ed un maggior numero di familiari a carico.

L'ufficio determinerà l'avvio lavorativo, contemperando il punteggio ottenuto, le propensioni personali dei beneficiari e le esigenze dell'Ente, cercando di garantire il massimo degli interventi possibili, sempre in relazione alle disponibilità delle risorse disponibili e nel rispetto dei limiti previsti dal regolamento.

La sede per lo svolgimento delle attività previste sarà determinata avendo riguardo sia del luogo di residenza del beneficiario della prestazione assistenziale, che delle contingenti esigenze dell'Ente.

L'ufficio di Segretariato Sociale procederà alla valutazione dello stato di bisogno del nucleo familiare dei richiedenti, sia al fine di effettuare gli opportuni accertamenti sulla situazione dichiarata, sia per valutare l'opportunità di altri ulteriori interventi da effettuarsi a beneficio dei componenti l'intero nucleo familiare nei casi di particolare stato di disagio.

Il Segretario Generale
Il Dirigente ad Interim dell'Area
Dr. Santi Alligo